

Provincia di Biella

Subingresso nella titolarità di concessione preferenziale d'acqua ad uso Produzione Beni e Servizi e Civile, estratta mediante un pozzo in Comune di Cerrione, assentito a "FARBOTEX FAST SOLUTIONS S.r.l." con D.D. n. 234 del 09.02.2024. PRAT. CERRIONE2

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 234 del 09.02.2024

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

di assentire, ai sensi dell'art. 31 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., salvi i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla Società "FARBOTEX FAST SOLUTIONS S.r.l.", con sede in via Crosa n° 9/11 – 13882 Cerrione - (Cod. fiscale/Partita I.V.A: 00463280024) – il subingresso nella titolarità della concessione rilasciata originariamente a "FARBOTEX S.r.l." con D.D. 26.11.2009 n. 3.303, trasferita a "FARBOTEX FAST SOLUTIONS S.p.A. con D.D. 15.04.2016 n. 431 – regolata dal Disciplinare n. 2.089 di Rep. - sottoscritto in data 05.11.2009, per derivare una portata massima di litri al secondo 1 e un volume massimo di 5.000 metri cubi annui, corrispondenti a una portata media di litri al secondo 0,15 d'acqua sotterranea da acquifero superficiale, mediante un pozzo in Comune di CERRIONE (Fg. 13 – mapp. 302), ad uso Produzione Beni e Servizi e Civile – Cod. Utenza Regionale: BI10085 – Cod. R.O.C.: BI-P-0131 – Fascicolo: CERRIONE2 - Scadenza: 25.11.2024 (omissis).

Il Dirigente /Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.089 di Rep. del 05 novembre 2009

Art. 7 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune di Cerrione, entro il cui territorio ricadono le opere di presa dell'acqua. Ai fini del controllo che la portata di concessione non possa essere superata e non entri nella derivazione una quantità d'acqua maggiore di quella concessa, l'Autorità competente potrà imporre in qualunque momento al Concessionario, dietro semplice richiesta della medesima, la verifica e/o la realizzazione dei manufatti di modulazione della portata, ovvero quando si presumano mal funzionamenti degli stessi. La concessione è accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde nonché infortuni o intrusioni casuali. L'emungimento idrico dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione. E' fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde nonché infortuni od intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda (omissis).

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Lucio MENGHINI